



Prot. n. 187/14

Preg.mo Presidente  
dell'Associazione aderente al CONACUORE

Oggetto: promozione della prevenzione nelle scuole, ad iniziare da quella della M.C.I.

Caro Presidente,

come è noto, da tempo immemorabile si parla e si recita che sia "meglio prevenire che curare".

L'espressione è tanto vera che nessuno osa contraddirla: apparentemente tutti si è d'accordo, ma nessuno provvede affinché si passi dalla teorizzazione alla pratica e ai relativi investimenti.

Circa le aree nelle quali occorre operare non è pensabile avere dubbi: nella scuola di ogni ordine e grado e nella comunicazione.

E' evidente che i "frutti" non matureranno domani, ma si otterranno in tempi medio-lunghi, come è tipico d'ogni provvedimento strutturale, capace di tradursi in cultura diffusa e consuetudine.

Da anni le Associazioni di Volontariato del Cuore, sicuramente quelle aderenti al CONACUORE, vengono sollecitate ad esprimersi in tale direzione: molte di esse lo fanno.

Bisogna partire da qualche dato. Per esempio dal fatto che un ragazzo su tre è in sovrappeso, uno su sei è obeso. Si tratta di possibili "clienti" per i reparti di cardiologia o, comunque, per una qualche cronicità dovuta a stili di vita inadeguati.

Per tale ragione, da sempre, CONACUORE e i sodalizi aderenti investono impegno, passione e risorse nelle scuole, ma non sempre trovano corrispondenza nelle Istituzioni.

Con la presente il Coordinamento Nazionale intende segnalarTi che inizierà ad esercitare pressione sul Ministero della Pubblica Istruzione e su quelli della Cultura e della Salute perchè si assumano le misure utili a realizzare educazione alla salute attraverso la prevenzione, anche in eventuale collaborazione con il volontariato di settore, quanto meno a livello di conoscenza e di progettualità.

La disponibilità del CONACUORE e delle Associazioni aderenti, infatti, è stata e rimane esemplare.

Per tale ragione Ti chiediamo di metterci a conoscenza, in sintesi, di attività emblematiche, di progetti e di iniziative degne di menzione e capaci di incidere sulla prevenzione.

Quanto verrà segnalato e raccolto diventerà progetto da porgere ai suddetti Ministeri, così da elaborare un possibile divisamento comune nella direzione auspicata.

Per esempio la nostra presenza nelle scuole, soprattutto superiori, è utile perchè non serve soltanto ad addestrare i ragazzi alle manovre rianimatorie con il Mini Anne, ma ci consente di parlare ad un uditorio coinvolto e permeabile ad assimilare i concetti utili a modificare stili di vita capaci di evitare il rischio cardiovascolare e l'insorgenza della relativa patologia.

Si coglie l'occasione per informarTi che CONACUORE, nella persona dello scrivente e del Coordinatore pro-tempore del Comitato scientifico, dott. Buchberger, son stati nominati dal Ministero della Salute referenti (per le associazioni dei pazienti) alla stesura del **Piano Nazionale delle Cronicità: insufficienza cardiaca cronica**.

Grazie fin d'ora.

Ti giungano graditi i più cari saluti.

A Modena, il 2 ottobre 2014

Il Presidente  
Prof. Giovanni Spinella